



TRIBUNALE DI URBINO

Alle ore **15.10 del 3.9.2020** ha inizio la riunione indetta dal Presidente del Tribunale al fine di concordare con i magistrati del Tribunale e della Procura, il Personale di cancelleria Apicale (anche del Giudice di pace) le strategie da adottare onde consentire lo svolgimento dell'attività giudiziaria nel rispetto delle prescrizioni volte a contenere il rischio di diffusione del virus COVID 19.

Sono presenti i Giudici togati ed onorari dottori Andrea Piersantelli, Vito Savino (che funge anche da segretario verbalizzante), Egidio de Leone, Francesca D'Orazio, Alessandra Conti, Anna Mercuri; i sostituti procuratori dott.sse Irene Lilliu e Simonetta Catani, anche in rappresentanza del procuratore dott. Andrea Boni; l'avv. Giuseppe Recupero, Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Urbino.

Gli intervenuti discutono in ordine alle modalità di svolgimento dell'udienze.

Il Presidente rappresenta la necessità di modulare, anche riducendole, il numero delle controversie/processi da trattare in ogni singola udienza posto che non risulta percorribile la strada di prolungare le udienze anche nel pomeriggio, come evidenziato dal Direttore di Cancelleria, dott.ssa Morena Camminati.

Analogha necessità sussiste per il Giudice di pace.

Con riferimento alle udienze civili, il Presidente rappresenta la necessità, nel periodo in essere, di derogare al termine libero di giorni trenta relativo alla fissazione delle udienze tramite trattazione scritta.

Gli intervenuti concordano sull'assunto che il rispetto di tale termine non è presidiato da alcuna sanzione ma i giudici accoglieranno eventuali eccezioni dei difensori relativi al mancato rispetto del termine, disponendo rinvii consequenziali o fissando udienza in presenza.

Al riguardo, la dott.ssa Camminati evidenzia che la consistenza degli stanziamenti ministeriali preclude lo svolgimento di straordinario in modalità continuativa e non occasionale.



L'Avv. Giuseppe Recupero evidenzia che una soluzione proficua, già sperimentata dal dott. Piersantelli, consiste nello svolgere l'udienza fissando la trattazione di ogni controversia ad un orario preciso.

Il Presidente concorda sul punto.

Per quanto concerne il penale, la Dott.ssa Catani evidenzia la necessità di distinguere tra processi chiamati per la prima udienza, che possono essere trattati in numero maggiore poiché di più rapida trattazione, e processi che implicano maggior tempo di permanenza in aula.

L'Avvocato Recupero ribadisce la necessità di fissare orari ferrei, che gli Avvocati si impegnano a rispettare.

Il Presidente concorda ma osserva che la distribuzione per fasce orarie riduce necessariamente il numero di processi che possono essere trattati per udienza; altresì, evidenzia che occorrerà dare priorità alle prime udienze ed alle udienze di discussione, rispetto alle udienze di espletamento della prova testimoniale.

I comparenti discutono circa il numero di fascicoli da fissare in ragione del tipo di udienza ed affrontano il problema della carenza di aule di udienza.

Onde risolvere tal ultimo problema, il Presidente rappresenta la Sua disponibilità a svolgere l'udienza relativa ai giudizi di separazione e divorzio, ivi inclusa la fase contenziosa, nelle giornate di lunedì.

La dott.ssa Camminati condivide tale soluzione, prendendo atto delle necessarie conseguenti attività di cancelleria, connesse alla comunicazione dei relativi differimenti.

La dott.ssa Conti riferisce di aver implementato e "messo a regime" lo svolgimento telematico delle udienze relative alle esecuzioni mobiliari e, dunque, di non necessitare delle aule.

Si pone il problema del martedì, giorno in cui, oltre al Presidente che ha già dato la disponibilità a rinviare al lunedì, tengono udienza il dott. Piersantelli, il dott. Savino, il dott. de Leone, la dott.ssa D'Orazio.

Il Dott. Savino dà la disponibilità a rinviare l'udienza del 6.10.2020 al 19.10.2020, stessi orari.

I rinvii sopra indicati consentono il superamento del problema dell'affollamento del martedì, quantomeno fino al 19.10.2020.

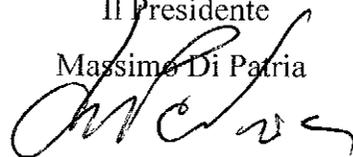
I comparenti, oltre a quanto esposto dal Presidente, concordano:

- nello svolgere le udienze dibattimentali penali a porte chiuse, salvo ragioni peculiari;

- nel rendere obbligatorio l'utilizzo costante delle mascherine, salva diversa disposizione del giudice;
- nel persistere nell'applicazione delle ulteriori disposizioni già in essere e volte ad assicurare il distanziamento sociale.
- nel non prolungare l'orario di udienza oltre le ore 17.00 (nei giorni di rientro del personale di cancelleria).

Alle ore 16.39 termina la riunione.

Il Presidente
Massimo Di Patria



Il Magistrato Segretario della riunione

Vito Savino



Si dispone la trasmissione del presente verbale al Procuratore della Repubblica in sede; al C.O.A. di Urbino; all'Ufficio del Giudice di pace di Urbino; alla Personale Amministrativa del Tribunale e del G.O.P. di Urbino ed ai Collegi del Tribunale.
Urbino, 4.9.2020

IL PRESIDENTE
Dott. Massimo Di Patria

